



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di II^ Grado

LICEO ARTISTICO "A. FRATTINI"

Via Valverde, 2 - 21100 Varese

tel: 0332820670 fax: 0332820470

e-mail: vasl040006@istruzione.it vasl040006@pec.istruzione.it

COD.MIN.: VASL040006

C.F.: 80016900120

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIPARTIMENTALE DI STORIA e GEOGRAFIA

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (D.L. n. 226/2005 e D.P.R. n. 89/2010- Regolamento- Allegato A)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

OGNI DIPARTIMENTO SELEZIONI L’AREA O LE AREE DI RIFERIMENTO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1. OBIETTIVI EDUCATIVI/COGNITIVI: STORIA

Competenze base	Abilità/Capacità	Conoscenze/ Contenuti	Obiettivi finali	Obiettivi minimi
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>Leggere – anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</p>	<p>Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo anche in relazione alle diverse culture</p> <p>Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p> <p>I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Le diverse tipologie di fonti</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p>	<p>SAPER COLLOCARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO UN EVENTO STORICO: l'alunno sa collocare un evento storico nel contesto temporale e nel contesto territoriale di appartenenza. Sa quindi individuare, guidato dall'insegnante, le relazioni di causa effetto fra evento e contesto e sa mettere in evidenza le caratteristiche economiche, politiche, sociali e culturali di un determinato periodo.</p> <p>SAPER INDIVIDUARE LE FONTI E I DOCUMENTI RELATIVI A UN FATTO STORICO: l'alunno riconosce l'importanza delle fonti e dei documenti che permettono di ricostruire le caratteristiche principali di un evento storico</p>	<p>SAPER COLLOCARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO UN EVENTO STORICO: l'alunno, se pure guidato, sa collocare un evento storico nel contesto temporale e nel contesto territoriale di appartenenza. Sa quindi sufficientemente individuare, guidato dall'insegnante, le relazioni di causa effetto fra evento e contesto e sa mettere in evidenza le caratteristiche economiche, politiche, sociali e culturali di un determinato periodo</p> <p>SAPER INDIVIDUARE LE FONTI E I DOCUMENTI RELATIVI A UN FATTO STORICO: l'alunno, se pure guidato, riconosce sufficientemente l'importanza delle fonti e dei documenti che permettono di ricostruire le caratteristiche principali di un evento storico</p>

<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderla a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p>	<p>Origini del diritto Organi dello Stato e loro funzioni principali in una visione diacronica</p> <p>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti</p>	<p>SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E SAPER ESPORRE: l'alunno conosce e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina ed è in grado di esporre in modo chiaro, logico e consequenziale le caratteristiche di un evento storico</p>	<p>SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E SAPER ESPORRE: l'alunno conosce e padroneggia sufficientemente il linguaggio specifico della disciplina ed è in grado di esporre in modo abbastanza chiaro, logico e consequenziale le caratteristiche di un evento storico</p>
---	--	---	--	--

2. OBIETTIVI EDUCATIVI/COGNITIVI: GEOGRAFIA

Cl. I	Obiettivi finali	Obiettivi minimi
<p>Conoscenze abilità e competenze come da asse culturale storico-sociale</p>	<p>SAPER ANALIZZARE UN SISTEMA TERRITORIALE: l'alunno sa individuare i principali elementi costitutivi, fisici ed antropici di un sistema territoriale e sa metterli in relazione fra di loro.</p>	<p>SAPER ANALIZZARE UN SISTEMA TERRITORIALE: l'alunno, se pure guidato, sa individuare i principali elementi costitutivi, fisici ed antropici di un sistema territoriale e sa sufficientemente metterli in relazione fra di loro.</p>
	<p>SAPER UTILIZZARE GLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA: l'alunno, inizialmente guidato, sa leggere carte geografiche, carte tematiche, grafici ed istogrammi .</p>	<p>SAPER UTILIZZARE GLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA: l'alunno, inizialmente guidato, sa leggere carte geografiche, carte tematiche, grafici ed istogrammi</p>
	<p>SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E SAPER ESPORRE: l'alunno conosce e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina ed è in grado di esporre in modo chiaro, logico e consequenziale.</p>	<p>SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E SAPER ESPORRE: l'alunno conosce e padroneggia sufficientemente il linguaggio specifico della disciplina ed è in grado di esporre in modo</p>

		abbastanza chiaro, logico e consequenziale .
--	--	---

3. PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Argomento	Contenuti	Ore
Mediterraneo	Principali Paesi che si affacciano su Mediterraneo: Grecia e Stati in primo piano per la loro storia artistica	II quadrim.

b) METODI DI INSEGNAMENTO:

<p>Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.</p> <p>Lezione frontale dialogata, discussione guidata, lettura e commento del manuale, cooperative learning. Elaborazione di schemi e mappe concettuale. Identificazione guidata di contenuti ed argomenti trasversali a differenti discipline.</p> <p>Più in generale, le linee guida di tutta l'attività didattica saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere attività ed esperienze di apprendimento finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare; • utilizzare la metodologia della ricerca; • favorire la padronanza di abilità cognitive, comunicative, creative e operative; <p>Nella concreta attuazione di questi principi, le operazioni che verranno messe in atto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accertare la situazione di partenza nei vari aspetti che influiscono sulla formazione di ogni alunno; • analizzare i prerequisiti ed operare l'eventuale recupero di indispensabili prerequisiti mancanti; • tenere presenti gli obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe; • vagliare i contenuti ed organizzare il materiale; • organizzare il gruppo classe; • comunicare agli alunni gli scopi delle attività proposte e le relative fasi di lavoro; • fornire adeguati stimoli e motivazioni; • comunicare i criteri di valutazione adottati • dare informazioni, sollecitare, promuovere, guidare; • riformulare, dialogare, interrogare; • osservare i comportamenti dell'alunno e le sue reazioni agli stimoli proposti; • costruire le prove di controllo e verifica; • organizzare il recupero e l'approfondimento

c) STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, dispense, riviste specialistiche, audiovisivi, atlanti, schemi di sintesi, LIM, piattaforma e-learning.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche):

Verranno somministrate verifiche sommative sia orali che scritte. Le verifiche scritte verranno comunque valutate in funzione del voto orale. Si prevede un minimo di due verifiche a quadrimestre.

Le verifiche formative saranno invece effettuate con frequente regolarità e, per la loro caratteristica formativa, non saranno necessariamente valutate, ma verranno utilizzate per una puntuale verifica dello stato di comprensione e di apprendimento della classe.

5. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Attività in itinere attraverso lavori di gruppo, studio domestico guidato, attività strutturate ed organizzate nella piattaforma e-learning.

6. PIANO E METODO DI LAVORO CLASSE PRIMA

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Argomento	Contenuti	Tempi
Introduzione al metodo storico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fonti e le principali coordinate di un evento storico 	sett.
L'evoluzione della specie umana e le più antiche civiltà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia evolutiva dell'uomo ▪ La nascita dell'agricoltura e dello Stato. L'età dei metalli ▪ I popoli della Mesopotamia ▪ Gli Egiziani 	ott/nov.
Mediterraneo e Vicino Oriente nel II millennio a.C.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli Ittiti, i Frigi e i Lidi ▪ I Cretesi ▪ La civiltà micenea ▪ I Fenici ▪ Gli Ebrei 	nov./dic.
Le origini della civiltà greca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La «polis» e le colonie ▪ Sparta, modello oligarchico ▪ Lo sviluppo democratico di Atene 	genn.
L'impero persiano e la civiltà della Grecia classica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I Medi e i Persiani ▪ Le guerre greco-persiane ▪ <u>Atene nell'Età di Pericle</u> ▪ La civiltà della Grecia classica 	febbraio
Il declino delle polis e l'ellenismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Guerra del Peloponneso ▪ Il declino delle polis greche ▪ Alessandro Magno e la civiltà ellenistica 	marzo
Le popolazioni italiche e le origini di Roma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli Etruschi ▪ I Greci d'Occidente ▪ La fondazione di Roma e il periodo regio 	mar./apr.

L'espansione di Roma repubblicana in Italia e nel Mediterraneo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma repubblicana ▪ La conquista dell'Italia ▪ La conquista del Mediterraneo ▪ <u>Trasformazioni economiche e sociali nella Roma repubblicana</u> ▪ Roma tra Guerra sociale e Guerra civile ▪ Il tramonto della Repubblica e l'affermazione di Giulio Cesare 	aprire
Roma in età augustea e imperiale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'avvento di Ottaviano ▪ L'impero di Augusto ▪ Aspetti di civiltà romana in Età imperiale ▪ Diocleziano, Costantino, Teodosio 	magg./giu.
<u>Le lezioni di Cittadinanza e Costituzione sono sottolineate</u>		

a)

Argomento	Contenuti	Ore
Mediterraneo	Principali Paesi che si affacciano su Mediterraneo: Grecia e Stati in primo piano per la loro storia artistica	II quadrim.

7. PIANO E METODO DI LAVORO CLASSE SECONDA

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Argomento	Contenuti	Tempi
Roma alla conquista del Mediterraneo	Alla conquista dell'Italia Alla conquista del Mediterraneo	I quadr.
La crisi della repubblica	Rivolgimenti culturali e sociali e le riforme dei Gracchi Dalla guerra tra Mario e Silla all'affermazione di Pompeo Dalla guerra tra Cesare e Pompeo alla <u>fine della repubblica</u>	I quadr.
L'impero di Roma	<u>Il principato di Augusto</u> L'impero nei secoli I-II d.C.	I quadr.
Trasformazione del mondo antico	I cristiani La crisi dell'impero romano nel secolo III d.C. La fine dell'impero d'Occidente	I quadr.
Nuove civiltà attorno al Mediterraneo	I <u>regni romano-barbarici</u> e l'impero bizantino I longobardi e l'ascesa del papato La civiltà araba	II quadr.
L'Alto Medioevo	Società e cultura medievali <u>L'impero carolingio</u> Nuovi popoli e nuovi imperi	II quadr.
<u>Le lezioni di Cittadinanza e Costituzione sono sottolineate</u>		

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIPARTIMENTALE DI STORIA

CLASSI TERZE

8. OBIETTIVI EDUCATIVI/COGNITIVI: STORIA (secondo biennio)

Competenze di base	Abilità/capacità	Conoscenze/ contenuti	Obiettivi minimi	Obiettivi finali
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazione uomo-ambiente) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia Utilizzare in maniera appropriata il 	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni, società, economia, popolazione e risorse fra Alto e Basso Medioevo; Europa nel Tardo Medioevo: la crisi del trecento; la nascita degli stati nazionali e la crisi 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno colloca i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Individua in una serie di eventi le principali cause e conseguenze. Riconosce e ricava le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Individua in una serie di eventi le cause e le conseguenze. Riconosce e

<p>concetti (territorio, regione, localizzazione, mobilità) e strumenti (carte, dati statistici, fonti soggettive, immagini) della geografia per la lettura di processi storici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare il pensiero artistico, la sua evoluzione e la relativa produzione nell'ambito più vasto della storia delle idee 	<p>lessico specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni • Usare in maniera appropriata le categorie interpretative della disciplina • Leggere e valutare diverse fonti • Collocare un evento nella corretta dimensione spazio-temporale e nella giusta successione cronologica • Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità 	<p>dei poteri universali</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia degli stati regionali fra Umanesimo e Rinascimento • La nuova immagine del mondo • La Riforma protestante - L'età della Controriforma • Guerre di religione e conflitti tra potenze • La Rivoluzione inglese • L'assolutismo in Francia 	<p>essenziali dalle principali fonti storiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali termini del linguaggio specifico di base. 	<p>ricava le informazioni dalle principali fonti storiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il linguaggio specifico di base.
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Origini del diritto • Organi dello Stato e loro funzioni principali in una visione diacronica 	<p>L'alunno riconosce i principali modelli istituzionali</p>	<p>L'alunno riconosce i diversi modelli istituzionali</p>

b) METODI DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.
Lezione frontale dialogata, discussione guidata, lettura e commento del manuale, cooperative learning. Elaborazione di schemi e mappe concettuali. Identificazione guidata di contenuti ed argomenti trasversali a differenti discipline.
Più in generale, le linee guida di tutta l'attività didattica saranno:
<ul style="list-style-type: none">• promuovere attività ed esperienze di apprendimento finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave: agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.• utilizzare la metodologia della ricerca;• favorire la padronanza di abilità cognitive, comunicative, creative e operative;
Nella concreta attuazione di questi principi, le operazioni che verranno messe in atto saranno:
<ul style="list-style-type: none">• accertare la situazione di partenza nei vari aspetti che influiscono sulla formazione di ogni alunno;• analizzare i prerequisiti ed operare l'eventuale recupero di indispensabili prerequisiti mancanti;• tenere presenti gli obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe;• vagliare i contenuti ed organizzare il materiale;• organizzare il gruppo classe;• comunicare agli alunni gli scopi delle attività proposte e le relative fasi di lavoro;• fornire adeguati stimoli e motivazioni;• comunicare i criteri di valutazione adottati;• dare informazioni, sollecitare, promuovere, guidare;• riformulare, dialogare, interrogare;• osservare i comportamenti dell'alunno e le sue reazioni agli stimoli proposti;• costruire le prove di controllo e verifica;• organizzare il recupero e l'approfondimento.

c) STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, dispense, riviste specialistiche, audiovisivi, atlanti, schemi di sintesi, LIM (se disponibile).
--

9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche):

Si prevede un minimo di due prove a quadrimestre, di cui una orale.
Per le prove strutturate/semistrutturate o online verranno dichiarati agli studenti i criteri di valutazioni prima di ogni singola prova. La sufficienza verrà stabilita in un range compreso tra il 60 e il 70%.

Nella valutazione delle verifiche orali si farà riferimento ai criteri esposti nel PTOF:

1 Lo studente rifiuta l'interrogazione senza alcuna giustificazione oggettiva.
2 Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti proposti.
3 Lo studente commette errori gravissimi e diffusi, dimostrando la non acquisizione degli elementi fondamentali della disciplina.
4 Lo studente dimostra una conoscenza gravemente insufficiente degli argomenti proposti, commettendo errori logici e terminologici.
5 Lo studente non dimostra la piena acquisizione degli argomenti proposti, commettendo errori non gravi o diffusi.
6 Lo studente dimostra di conoscere i contenuti proposti, che espone con un lessico

sostanzialmente corretto e senza commettere errori sul piano logico.
7 Lo studente dimostra una conoscenza sicura degli argomenti proposti, che espone con un linguaggio semplice e corretto, anche relativamente alla terminologia specifica della disciplina.
8 Lo studente dimostra una conoscenza approfondita degli argomenti proposti, che espone in modo corretto.
9 Lo studente dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti proposti, capacità di analisi e sintesi e capacità espositive adeguate.
10 Lo studente dimostra una conoscenza completa degli argomenti proposti, eccellenti capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale ed espone in modo pienamente adeguato.

10. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Attività in itinere attraverso lavori di gruppo, studio domestico guidato, attività strutturate ed organizzate nella piattaforma e-learning.
--

11. PIANO E METODO DI LAVORO CLASSE TERZA

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Argomento	Contenuti	Tempi
La rinascita dell'Occidente medievale	Dall'alto al basso medioevo Federico Barbarossa	I quadrimestre
Economia e società alla fine del medioevo	La crisi del Trecento	I quadrimestre
La formazione degli stati nazionali	La guerra dei cent'anni	I quadrimestre
Comuni, signorie e principati in Italia	La vita politica urbana e nuove strutture di governo	I quadrimestre
I nuovi orizzonti geografici	Viaggi e scoperte	I quadrimestre
Il Cinquecento	Nascita dello Stato moderno L'economia	II quadrimestre
Umanesimo e Rinascimento in Italia	La nuova cultura	II quadrimestre
I nuovi orizzonti spirituali	Riforma e Controriforma	II quadrimestre
Imperi tra XV e XVI secolo	Carlo V: il sogno di una monarchia universale. Filippo II	II quadrimestre
Il Seicento	Crisi economica e sociale. Guerra dei Trent'anni. L'Assolutismo	II quadrimestre

12. PIANO E METODO DI LAVORO CLASSE QUARTA

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Argomento	Contenuti	Tempi
Il Settecento	L'Illuminismo	I quadrimestre
L'età delle rivoluzioni	L'indipendenza americana e la nascita degli Stati Uniti La rivoluzione francese L'età del Direttorio e l'ascesa di Napoleone L'età napoleonica	I quadrimestre
Società industriale e questioni nazionali	La nuova società industriale La Restaurazione I moti del 1820-21, '30-'31 Le rivoluzioni del 1848 in Europa Il Risorgimento e l'Unità d'Italia	II quadrimestre
La società di massa e l'imperialismo	Nazionalismo e imperialismo Le grandi potenze fra Ottocento e Novecento La Russia tra riforme e rivoluzione L'Italia liberale	II quadrimestre

.....

13. PIANO E METODO DI LAVORO CLASSI QUINTE

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Argomento	Contenuti	Tempi
L'inizio della società di massa in occidente	La nascita del movimento sindacale e dei partiti di massa. L'imperialismo	I quadrimestre
L'età giolittiana	Riforme e politica estera	I quadrimestre
La I guerra mondiale	La posizione dell'Italia. Le fasi. L'Europa dopo i trattati di pace.	I quadrimestre
La rivoluzione russa	Le fasi. La dittatura di Stalin.	I quadrimestre
Il regime fascista	L'attivismo fascista. La crisi del dopoguerra in Italia. La dittatura.	I quadrimestre
Il nazismo	Il dopoguerra in Germania. Le origini del nazismo. La dittatura	II quadrimestre
La II guerra mondiale	Le fasi della guerra. La caduta del fascismo. La Resistenza.	II quadrimestre
La Guerra Fredda	Il secondo dopoguerra e la ricostruzione dell'Europa. Il	II quadrimestre

	sistema di alleanze. La decolonizzazione.	
Il dopoguerra in Italia	La ricostruzione italiana. La nascita della Repubblica. Il miracolo economico	II quadrimestre
Il secondo Novecento	I nodi della storia del secondo Novecento: -ONU, la questione tedesca, est e ovest, crollo sistema sovietico, processo di formazione dell'Unione Europea --- decolonizzazione, nascita stato d'Israele e questione palestinese, la rinascita della Cina -la storia d'Italia nel secondo dopoguerra, la ricostruzione e il boom economico	II quadrimestre